

IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto il titolo "L'Alba", per ogni riga...
Comunicati, Meteorologia, Dichiarazioni e Risposte...
Per le inserzioni presso la "Stampa"...

ABBONAMENTO.

Per tutti i giorni tranne le Domeniche...
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno...
Semestre e trimestre in proporzione...
Pagamenti anticipati...
Un numero separato costerà L. 5.

Col 1° aprile

si apre un nuovo abbonamento al *Triuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati di mettersi al corrente.

La Russia, l'Afganistan e l'India

L'agricoltura Ungherese.

La nostra corrispondenza Budapest, 27 marzo. Corrispondenza da Pietroburgo, hanno annunciato in questi giorni che il Governo indiano, come risposta all'agglomeramento di truppe fatto dalla Russia presso Kuchik, aveva concentrato alcuni reggimenti presso Chetta e, d'accordo col comitato dell'Afganistan, aveva spinto innanzi dei distaccamenti verso Kandahar.

Una tale notizia non sembra molto attendibile. Pare invece che il Governo di Calcutta per ogni evenienza si studi tutti i mezzi, non esclusa la violenza, di asserrarsi dell'emiro.

L'agenzia Reuters ha pubblicato, recedendo da una intervista avuta col emiro da un signor Frank Martin, il solo europeo che viva nella capitale dell'Afganistan.

Questa pubblicazione avvenne colla espressione di simpatia dell'emiro. Nel corso dell'intervista l'emiro parlò della guerra del Transvaal e disse che egli aveva passato parecchie notti insonni pensando che la Russia potesse trarre profitto dalla situazione e cogliere l'occasione per intraprendere la sua marcia verso le Indie attraverso l'Afganistan. Soggiunse che gli era venuto un tale sospetto perché, avendo vissuto molti anni in Russia, sa che cosa si pensa colà. E persuaso però che i russi non intraprenderanno nulla contro l'Afganistan, poiché una guerra col Afga-

nistan avrebbe per conseguenza una generale sollevazione degli islamiti, sollevazione che si estenderebbe su tutta l'Asia russa.

Condurre con successo una guerra contro l'Afganistan e contro le Indie è cosa molto ardua, non sarebbe possibile alla Russia se fosse anche dieci volte più potente, giacché noi afgani preferiamo la morte alla schiavitù.

Disse poi che egli potrebbe mandare 50,000 uomini in aiuto agli inglesi nel Transvaal e lo farebbe anche volentieri, ma i suoi soldati non possono sopportare il viaggio per mare e quelli che resistessero avrebbero poi bisogno di più mesi per riaversi e per potersi liberare dalle fatiche del campo.

Ma continuò — le difficoltà dell'Inghilterra sono difficoltà mie, la sua forza è la sua debolezza, non forza e debolezza mie, poiché noi siamo alleati. Io sono sempre pronto a combattere per l'Inghilterra, qui o in India.

Proseguendo nella conversazione, l'emiro parlò della seguente storia assai caratteristica.

« Il Governo russo, egli disse, — mi scrisse un giorno, che esso aveva prolungato la sua ferrovia fino a Kuchik e mi esortava a trarne profitto e ad utilizzare questa nuova via per il commercio. Io mandai una copia di questa lettera al Governo indiano chiedendo che risposta dovesse dare. Il Governo indiano mi consigliò di non dare risposta alcuna. Ciò io non potevo fare, poiché i russi avrebbero interpretato il mio silenzio come un assentimento, il che avrebbe potuto avere per conseguenza difficoltà non lievi e forse anche una guerra. Risposi frattanto ai russi che essi avevano prolungato la loro ferrovia sino a Kuchik senza interpellarmi, che se mi avessero interpellato, io avrei chiesto al mio popolo e specialmente ai commercianti del mio paese di far conoscere i loro desideri; che la ferrovia è ora costruita per uso dei russi e che noi non ne abbiamo bisogno, poiché noi, nostro commercio ci bastano completamente i nostri camelli e le nostre bestie da tiro. Mandai al Governo indiano una copia di questa risposta ed esso di rimando mi scrisse che avevo agito giudiziosamente ».

Il Comitato centrale di statistica ha ora pubblicato il quarto volume della statistica di economia rurale che viene compilata per incarico del ministro di agricoltura.

Esso contiene preziose informazioni sull'agricoltura ungherese per ciò che riguarda i diversi rami di coltivazione, non che la ripartizione dei tenimenti secondo la loro grandezza, donde si rileva che l'Ungheria conta 2,705,885 tenute indipendenti. In un aggregato sistema dei vari rami dell'industria agricola viene poi indicato quanti foderi di dimensioni infime, piccole, medie e grandi esistono in ogni Comitato, quanta estensione di terra cada, in tutto il paese, sotto ciascuna delle diverse categorie di coltivazione e quanti poderi di ognuna di tali categorie sono affittati.

Questo libro, che si vende al prezzo di 10 corone, contiene inoltre una statistica degli animali utili e delle macchine agricole.

Marius.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

In ritirata. Londra 30 — Si ha da Pretoria. Gli inglesi si concentrano ad Elands-laagte e Messing. La avanguardia boera si avvicina alle due città.

In attesa di guerra. Londra 30 — Il Morning Post ha da Bloemfontein: Una battaglia è attesa a Brandfont.

I boeri prendono l'offensiva? Londra 30 — Il corrispondente da Bloemfontein della Morning Post raccoglie la voce che i boeri hanno abbandonato le loro posizioni a Kroonstad e che marcano verso il sud per attaccare gli inglesi. In questo caso sarebbe imminente una grande battaglia.

Lord Roberts ha dato alle truppe inglesi l'ordine di sgomberare Barclay West.

La perdita inglese. Londra 30 — La perdita complessiva degli inglesi nella guerra sud-africana dallo scoppio delle ostilità fino al 24 corrente, ascendevano a 3825 morti, 10,418 feriti, 3580 prigionieri o mancanti e 2832 affetti di malattie inguaribili oppure ammalati al segno da non poter più riaversi; in tutto 20,605 uomini.

NOTIZIE ITALIANE

La crisi ministeriale? Roma 30 — Per domattina si prevedevano tumulti enormi superanti in gravità tutti quelli avvenuti finora. Ma dopo la crisi presidenziale che sarà annunciata come si brida da Paliberti, si ritiene a Montecitorio che la situazione muterà. Alcuni suppongono che le dimissioni di Colombo possano addirittura essere forzate da una crisi ministeriale che si provocherebbe, certamente in seguito, all'elezione alla presidenza del candidato dell'opposizione.

Forse però la crisi presidenziale si coglierà come un soporifero che prorogherà la Camera. Finora l'estrema è decisa ad impedire che si continui le sedute usando l'ostinazione come stamane. L'on. Vendemini sarebbe incaricato di dichiarare domattina, prima dell'approvazione del progetto verbale, che l'estrema non assisterà dall'altitudine press'innanzi non si reintegrino i diritti della Camera.

Le dimissioni della presidenza della Camera. Roma 30 — L'ufficio della presidenza della Camera, minuziosamente questa sera, dopo una lunga e vivace discussione, deliberò di dare le dimissioni in massa, in seguito alle scene avvenute nella seduta di questa mane. Nella seduta di domani un vice presidente annunzierà le risoluzioni.

Un appello dell'estrema sinistra. Roma 30 — I deputati dell'estrema sinistra, accusati di essere responsabili della sospensione dei lavori parlamentari, sono decisi ad appellarsi al paese perché, si faccia giudice fra la condotta loro e quella del Governo. Essi dimostreranno che l'impedimento non è venuto dall'estrema sinistra, ma dal ministero che volle prima imporre la discussione dei provvedimenti politici e poi, non riuscendo nel suo intento, tentò alla libertà di discussione del

Parlamento mediante la mozione Cambridge-Digny.

Il Comizio di Roma vietato. Roma 30 — Il commissario capo della polizia ha avvertito i promotori del comizio per la Costituzione che, d'ordine della prefettura, il comizio era stato proibito.

Il processo contro i comizi di Acciarito. Teramo 30 — Nell'udienza d'oggi venne udito l'ergastolano Pettito. Egli raccontò come, istigato da Angelelli, comiziò a far parlare Acciarito del quale fece note le rivelazioni. Pettito le riferì al direttore il quale, ogni giorno facevagli nuove domande.

Vennero uditi poscia altri testi di nessuna importanza.

Il processo Notarbartolo-Palizzolo. Roma 30 — Si assicura che il processo Notarbartolo verrebbe ripreso nella prima quindicina di maggio e si svolgerebbe contemporaneamente, anzi fuso con quello Palizzolo la cui istruttoria è già terminata. Non si è però ancora deciso se riprendere questo processo a Milano o rinviarlo ad altro Corte d'Assise e a quale.

Il credito italiano. Roma 30 — L'esito della opzione sulle 10,000 azioni nuove offerte agli azionisti del Credito Italiano, è completo, essendosene sottoscritte 37,000.

Continuano le dimostrazioni. Roma 30 — Oggi per ordine dell'autorità ecclesiastica, al sospeso le prediche nella chiesa di San Carlo al corso per evitare disordini. Malgrado lo spiegamento di forze, circa duecento persone si riunirono in piazza San Carlo. La polizia le obbligò a circolare. Allora i dimostranti si diressero verso il Corso, ma giunti al largo Colonna vennero sciolti.

Un'enciclica del Papa sulla pace. Roma 30 — Assicurasi che il Papa in occasione della Pasqua pubblicherà un'enciclica sulla questione della pace e proporrà che le potenze occidentali arbitrate per qualunque dissenso che potesse sorgere fra esse.

NOTIZIE ESTERE

Guerra tra Russia e Giappone e Cina? Johoam 30 — Si conferma che la Russia reclama dalla Corea la cessione del territorio di Masampo.

L'Agence Nationale riceve da Londra che il Governo russo avrebbe ordinato di sbarcare le truppe a Masampo. La Corea chiese aiuto al Giappone, il quale mandò navi da guerra. Il conflitto appare imminente.

Ecatombe d'arabi. Parigi 30 — I tiratori algerini occuparono Inchaic nella regione di Tidikell. Assicurasi che due ufficiali e nove soldati dei tiratori sono morti ed alcuni feriti; 1600 arabi furono uccisi, mille feriti e 500 prigionieri.

Il Portogallo condannato. Beria 30 — La sentenza arbitrale nella questione di Delagoa, condanna il Portogallo a pagare agli Stati Uniti e all'Inghilterra franchi 15,341,000 più gli interessi dal 25 giugno '80 al giorno del pagamento.

Le riforme groate al regolamento della Camera. Roma 30 — Ecco le principali riforme escogitate e votate dalla Commissione del regolamento:

I processi verbali saranno approvati per alzata e seduta. La verifica del numero legale non potrà chiedersi se non quando si tratti di passare ad una deliberazione. Se la Camera non trovasi in numero legale, la seduta non sarà rinviata al giorno successivo, come dispone il presente regolamento, ma potrà essere rinviata ad ore. I congedi possono essere dati dal presidente, purché il loro numero non superi quello di un quarto dei membri della Camera. Per ogni legge potrà determinarsi il giorno in cui debba essere votata. Quando il presidente si appella alla Camera, questa voterà sempre per alzata e seduta.

La votazione nominale degli emendamenti ad una legge, può avere luogo una sola volta. Il presidente può ri-

chiamare all'ordine un deputato; al secondo richiamo può pronunciare la sua esclusione dall'aula per l'intera seduta. Il presidente può applicare la censura. La censura porta la esclusione del deputato dalle sedute per 8 giorni. In caso di resistenza del deputato, egli potrà essere escluso per 16 giorni. Le votazioni su queste applicazioni di pena non si fanno per alzata e seduta. In caso di tumulti è vietato il presidente potrà usare i mezzi coercitivi che credesse necessari ed avrà all'uopo a propria disposizione, la forza pubblica.

La morte del Granvir del Marocco. Tangeri 30 — Annunziati da Rabat la morte del Granvir.

Lo scoppio di Albano. L'inesorabile procedere della Direzione. Albano 30 — Il rappresentante degli scoperanti e la Direzione della miniera rimasero senza risultato. La Direzione esige la ripresa del lavoro, né, qualunque dimenzione della miniera, minaccia gli scoperanti della perdita dei diritti alla Cassa fratellanza.

La miseria ed il fermento fra i contadini polacchi. Vienna 30 — Da Przemysl si telegrafa che nel mese di marzo 25,000 contadini della Galizia occidentale passarono in Prussia in cerca di lavoro. A Tarnopol ieri ebbe luogo un'adunanza di 300 contadini, nella quale si protestò contro l'intenzione della Dieta di stabilire in legge la comminazione dei poderi dei contadini e contro la istituzione dei maggioraschi.

La neve a Vienna. Vienna 30 — Da ieri mattina nevicata ininterrottamente. Ieri nel pomeriggio la neve cadde frammista a pioggia. Ieri sera la nevicata riprese folgorante, cosicché, la mezzanotte, lo verno coperto da uno strato di neve discretamente alto. Il movimento nella viologia è mantenuto a grande stento. Il servizio del tram dovette essere sospeso affatto.

Calidoscopia

Esperienze storiche. 31 marzo 1793 — Napoleone Buonaparte assume il comando dell'esercito d'Italia.

Un pensiero al giorno. La povertà è generalmente lo sbarcato dove va a finire il viaggio delle persone oneste, ma per le altre la povertà non è che la sala d'aspetto della stazione di partenza.

Concizioni utili. Quindici Distretti per una collezione di famiglia: Uova in camicia, rognone di vitello all'aglio, stracotto con salsa, patate fritte, frutta.

La sfinge. Rebus monocoloro.

doftappare. Spiegazione del rebus monocoloro, precedente. TREMARE (tre mare).

Per entro. Un genere, nel ricevere, dal proprio supero una dose assai inferiore alla promessa.

E questa tutta la dose? Vi assicuro che questa è la prima, ma anche l'ultima volta che lo sposa vostra figlia!

PROVINCIA

Mercoledì 30 id. — Latisana, Percotto, Olerzo.

Giovedì 31 id. — Gornate, Sacile, Cervignano, Portogruaro, Ponte nelle Alpi.

Venerdì 6 id. — Gemona, S. Vito al Tagliamento, Conegliano.

Sabato 7 id. — Buttrio, Pordenone, Belluno, Mottè di Livenza.

Bambino salvato. Un bambino di tre anni, giuocando sulla riva di un fossato, in Cassacco, cadde nell'acqua da dove fu estratto dalla madre che lo aveva visto a cadere. Il piccolo non dava più segni di vita, ma certo Mattioni Antonio, fratello della braccia della madre, lo capovoltò facendogli uscire

dalla bocca l'acqua che aveva inghiottita, salvandolo così dalla morte.

Olvidato, 30 marzo. Luça elettrica.

Annunciamo con sommo compiacimento che in questi giorni sono stati ripresi gli studi, per l'impianto della luce elettrica per la illuminazione pubblica o privata, sulle basi di precedenti progetti, ma con maggiori garanzie di riuscita.

Così, se le carte non fallano, come vuol dirsi, entro il corrente anno, noi avremo il nuovo impianto.

Sarà assicurata l'acqua della roggia, ed in tempo di siccità, l'irrigazione, una macchina a carboni.

Il comitato condurrà limitatamente nelle spese del materiale, ed il distribuito anche si aggirerà intorno alla spesa ordinaria colla rilevante differenza che invece di 80 saranno circa 100 le lampade che daranno luce per tutta la notte.

Secondo quindi le nostre informazioni, novantanove su cento, sono le probabilità, che il progetto non vada a progetto, come tante altre belle cose ideate, studiate e non mandate ad effetto.

Funerali.

Ahi, questo mondo è pograppato cosa andava già dicendo ritornando per ora dal Cimitero col salmo angosciato dopo aver assistito alla tumulazione della salma benedetta di Giuseppe Zanusi, rapito all'affetto dei suoi nelle ore antiche, dopo infiniti patimenti e ascesi e morali sopportati con eroica rassegnazione.

Era buono generoso e benefico coi bisognosi, gioviale, fausto ed affabile cogli amici, tanto che tutti.

La sua vita, quantunque amareggiata da dolori innumerevoli, da strazi invincibili in sempre intemperato, e la bontà e la mitosità del suo animo, la sua integrità, l'onestà negli affari, meritavano la stima e l'affetto di tutti, che oggi col massimo e generale compianto lo accompagnarono all'ultima dimora.

Copri con generale soddisfazione le cartuche di consigliere ed assessore comunale, di consigliere provinciale, di ingegnere del Comune e del Consorzio roiale del Cellina ed altre. Era corrispondente dell'ufficio meteorologico di Roma, e rappresentante della Compagnia intendi « La Reale » e ingegnere liquidatore alle stesse.

Ad outa del tempo orrendo, solenni riescirono i funerali. Oltre che a tutte le rappresentanze e notabilità del paese, degli amici, di ogni età di persone, intervennero parecchi amici del futuro.

Nota l'ing. Damiano Roviglio, l'ing. Luigi Salice, l'ing. Antonio Pitter, il sig. A. Polese, l'ing. Zenari, il sig. Antonio Roviglio per la ditta Giuseppe Vuça, il sig. Ernesto Galvani, il sig. Carlo Fattorato, il sig. Elio Giuseppe di Pordenone, l'ing. A. Cardazzo, il sig. A. Patrizio di Budio, il sig. Alessandro Rosso di S. Quirino, il sig. Antonio Lorenzetti ed altri che non potremo.

Parochie le corone. Portavano le scritte: La famiglia — Gli amici — la nipote Elena — Gli amici di Pordenone.

Reggevano i cordoni il sindaco dott. Carlo Polletti, l'ing. Cardazzo, il sig. Budois, l'ing. Luigi Salice e avv. Damiano Roviglio, di Pordenone, il pretore avv. Liani e il co. Giovanni Ferrò.

Dinnanzi al feretro, parlarono ben mossi enumerando i meriti e le virtù dell'estinto: il sindaco avv. Carlo Polletti, l'ing. Luigi Salice, il sig. Polese, il pretore avv. Liani dott. Lanfranco, l'ing. Cardazzo, ai quali rispose ringraziando per la famiglia il sig. Vito Maria Cristofori.

Possa l'imponente e sincera attestazione d'affetto e di stima, rese all'caro estinto, essere di mite conforto alla desolata famiglia; alla vecchia madre, alle quali col sincero e più profondo cordoglio mando le mie più sentite condoglianze.

Pazzo che si getta dalla finestra. Per effetto di demenza il contadino Antonio Marsini da S. Vito al Tagliamento gettavasi da una finestra del II piano della propria abitazione, rimanendo all'istante cadavere.

Ignoti malfattori. recisero, nei campi del signor Carlo Zanussi ed in quelli di quest' Michelini di Castello d'Aviano, una cinquantina di piante di vite.

Ragazza ferita. Ci scrivono da Tarcento: Ieri una ragazza della vicina montagna...

Almo ed un altro derubati. Medianti scaltate del muro di cinta, ignoti e di notte, penetrarono nel cortile di corte Michele...

Un'atena ignota. La stessa notte ignota tentarono di rompere con l'inferrata di una finestra della casa di Carlo Fabbro...

Per falso e truffa in om- biali. Fu arrestato l'altro ieri a Venezia degli agenti della squadra mobile...

Assoluzione. Bombari Francesco d'anni 14, condannato per furto di po- ponia...

Riduzione di pena. Agostino Ma- rinatto, d'anni 15, condannato dal Tribu- nale di Pordenone...

Confirma di condanna. Ve- dovato Vittorio, d'anni 33, condannato dal Tribunale di Pordenone...

NUOVO SBCCO PELL'EMIGRAZIONE AGRICOLA. Se avessi un paese che offriva ottime...

Il fiume San Lorenzo navigabile per circa diecimila chilometri ed i laghi On- tario, Erie, Huron e Superiore...

Il Governo adopererà ogni cura per favorire l'agricoltura ed in nessuna parte dell'America il contadino può...

Il Canada è un paese di sicuro e fiorente avvenire e merita quindi d'es- sere conosciuto ed apprezzato da tutti...

Per ulteriori notizie rivolgetevi all'avv. Antonio Primavera, Casella Po- statale 6073 Chiasso (Svizzera).

UDINE

Domani compie un anno da che quella nobilita figura di

DOMENICO INDRÌ

è scomparsa per sempre dalla faccia del mondo ove tuttavolta rimane viva e venerata sempre la sua memoria...

Sulla sua tomba poi deponiamo il fiore di semprevivo: dica esso del nostro affetto che dalla morte crudele, la quale ci ha rapito l'amico, non fu per nulla...

La Redazione.

DOMENICO INDRÌ

risolleva nella mente dei suoi amici delle ricordi, e nel cuore suscita l'infinita pietà che sconvolse nell'ora fatale all'uomo intemerato, un'intera...

Passò l'anno. E quanti e quanti ne accolse la terra, quanti nomi operati sono stati sui tumuli dei seppelliti! E pur lasciate che in queste pagine si...

Il primo giorno d'aprile, ridere nel sole. Egli era preparato per uscire a dipinto, e le campanie squillavano come ad annunciargli un sorriso della fortuna...

Non aveva famiglia, ma prediligeva i suoi amici. Il amava, e questa parola ammiccia che non ha senso per i disingannati...

Non aveva famiglia, ma prediligeva i suoi amici. Il amava, e questa parola ammiccia che non ha senso per i disingannati...

Non aveva famiglia, ma prediligeva i suoi amici. Il amava, e questa parola ammiccia che non ha senso per i disingannati...

Non aveva famiglia, ma prediligeva i suoi amici. Il amava, e questa parola ammiccia che non ha senso per i disingannati...

Non aveva famiglia, ma prediligeva i suoi amici. Il amava, e questa parola ammiccia che non ha senso per i disingannati...

Non aveva famiglia, ma prediligeva i suoi amici. Il amava, e questa parola ammiccia che non ha senso per i disingannati...

Non aveva famiglia, ma prediligeva i suoi amici. Il amava, e questa parola ammiccia che non ha senso per i disingannati...

Non aveva famiglia, ma prediligeva i suoi amici. Il amava, e questa parola ammiccia che non ha senso per i disingannati...

Non aveva famiglia, ma prediligeva i suoi amici. Il amava, e questa parola ammiccia che non ha senso per i disingannati...

Non aveva famiglia, ma prediligeva i suoi amici. Il amava, e questa parola ammiccia che non ha senso per i disingannati...

Non aveva famiglia, ma prediligeva i suoi amici. Il amava, e questa parola ammiccia che non ha senso per i disingannati...

Non aveva famiglia, ma prediligeva i suoi amici. Il amava, e questa parola ammiccia che non ha senso per i disingannati...

Ad un anonimo. Abbiamo ricevuto una lettera, grammaticata di uno che vuol riveder le bozze di quanto pubblichiamo sul Friuli.

Forse costui è o un maligno, o un ignorante, o un imbecille; certamente è un anonimo, e come tale, non possiamo che consacrargli tutto il nostro disprezzo.

Ciò valga di norma a lui e a quanti altri ai quali, come a lui, dovesse venire in seguito la stupida idea di mandargli lettere senza firma o con insulsi pseudonimi.

G. B. Garassini.

La marina mercantile. Ieri la Commissione per la marina mercantile, adunata con l'intervento dei ministri interessati, stabilì di portarsi subito alla discussione una disposizione transitoria...

Società Alpina Friulana. Questa sera alle 8 e mezza assemblea sociale in seconda convocazione.

Domani avrà luogo la gita cicloalpina ad Attimis, Monte Laner, Nimis.

Circolo filarmonico "G. Verdi". I soci sono convocati in assemblea generale lunedì 2 aprile p. v. alle ore 8 e mezza pom. per trattare...

- 1. Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea precedente. 2. Relazione annuale del Presidente. 3. Presentazione del consuntivo. 4. Nomina dei revisori. 5. Comunicazione della Presidenza. 6. Proposta di modifica dello Statuto.

Unione velocipedistica udinese. Si fanno avvertiti i soci che non essendo andata effettuata la gita domonica 13 addate, causa la pioggia, la medesima è indetta (tempo permettendo) per domani 1 aprile...

Esami. Nei giorni 2, 3, 4 e 5 aprile, avranno luogo gli esami dei diurnisti della direzione delle Poste di Udine, per la promozione ad ufficiali postali.

Per i rivenditori di private. Il presidente dell'Associazione generale degli spacciatori private, Leone Vianello di Adria...

Canottaggio. In causa dell'instabilità del tempo l'apertura che doveva aver luogo domani 1 aprile, venne rimandata a giornata da destinarsi.

Un celebre quartetto vien- nese a Udine. Per la prima volta in Italia, il giorno di lunedì 2 aprile, alla società Unione, avrà luogo un concerto del celebre quartetto Helmsberger di Vienna...

Il ministro di Verona. L'A- driatico, si fa telegrafare da Verona che il procuratore del Re, nell'affare della donna tagliata a pezzi...

Per la fiera gastronomica di beneficenza. Primo elenco dei voglii offerti per la fiera di beneficenza per articoli gastronomici e d'altro genere che si darà nelle prossime feste di Pasqua sotto la loggia di S. Giovanni.

Famiglia co: Acquisti 20 bottiglie vino bianco, 2 tacchine, 2 bondole, Scala Litta 10 lire; Grosser Fernando 25 bottiglie birra sterilizzata; Gervasio prof. Vincenzo 2 fasci vino bianco; famiglia Ridoldi 3 bottiglioni verdazzidom vino nero; 14 oggetti per tavola e cucina; Marioni Gio. Batt. 85 chili patate; ditta Daniele Camavito 2 servizi per 6 persone da tavola e 2; Bertacchini Domenico una lampada; famiglia Körpurg una alzata per dolci.

Renitenti alla leva condannati. Muzier Dante, di Tolmezzo, fu condannato dal nostro Tribunale a giorni 41; Poletto Arturo, di Canova, a giorni 5; Riguto G. Batt. di Arta, Pez, Natale e Maschio Carlo a giorni 41 ciascuno; Popais Angelo, a mesi 5.

Condannato ed assolto. Colla Francesco e Della Maestra Marcellino, ambedue da Udine, imputati il primo di furto ed il secondo di ricettazione fu condannato dal nostro Tribunale, colla alla riduzione per giorni 25 ed accessori; il Della Maestra fu assolto per non provata reità.

Per truffa. Faldutti Pietro, di Latiana, venne condannato dal nostro Tribunale a giorni 3 di reclusione e a lire 83 di multa.

Rinvio di processo. D'Agostini Felice negoziante, da San Giorgio di Nogarò, e Loigo Elisabetta fu Bernardo residenti a Feletto Umberto, sono imputati di falsità in moneta. Il nostro Tribunale ha rinviato il processo in seguito ad un incidente.

In metallo ossidato, una offerta in metallo bianco, 10 bottiglie vino bianco dolce, gli porta stocchiali in metallo bianco, una vaschetta per fiori, zucchero e tazze porcellane per caffè nero.

Per le prossime feste pasquali. Abbiamo veduto, nello vetrine dell'Offelleria « Al Moro », esposte oltre ad altri dolci, delle bellissime focacce di tutte le grandezze e per tutte le borse.

Le rinomatissime focacce confezionate da quell'antica ditta furono sempre trovate fra i migliori, tanto per il modo di confezione che per la puntate coltura.

Dunque chi vuol mangiare una buona e saporitissima focaccia non ha che da andarla a comprare nella suddetta offelleria, dove pure si trovano tutte le qualità di dolci.

Col primo aprile p. v. Il Tram a vapore Udine-San Daniele, adotterà il seguente orario:

Partenza da Udine (Rete Adriatica) per San Daniele ore 8, 11,20, 14,50, 18. Arrivi a San Daniele alle ore 9,40, 13, 10,35, 10,45.

Partenza da San Daniele per Udine, alle ore 6,55, 11,10, 13,55, 18,10. Arrivi a Udine alla Stazione di Porta Gemona alle ore 8,10, 12,25, 15,10, 19,25 (Rete Adriatica) alle 8,32 e 15,40.

Inoltre nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato compresi dal 1 giugno al 15 ottobre p. v. verranno attivati i treni straordinari regolati dal seguente orario: Partenza da Udine S. T. alle 20,15, arrivo a S. Daniele 21,35; partenza da S. Daniele alle 20,35 arrivo a Udine S. T. alle 21,55.

Un gelatiere udinese accusato di appropriazione indebita a Trieste. La signora Berta Harth, proprietaria di un Museo anatomico, attualmente esposto a Lubiana si avvicina l'altra sera a Trieste, al carro del venditore grovogo di gelati Luigi del Ponte, di 28 anni, da Udine, il quale trovavasi in piazza della Loggia, e dopo aver comprato due soldi di gelato, la signora se ne andò assorbito.

Qualche minuto dopo però alla si accorse che il suo portamoneta, contenente tre banconote da 5 lire e undici pezzi da una corona, era sparito, e credendo di averlo dimenticato sul carro del Ponte, si recò a cercarlo; ma non lo ritrovò. L'altro ieri mattina la Harth si mise nuovamente alla ricerca del gioiello, e, trovatolo, gli chiese la restituzione del portamoneta.

Il Ponte rispose di non conoscere la Harth e di non aver trovato sul carro alcun portamoneta. La Harth, per por fine alla questione, chiamò una guardia e fece arrestare il gelatiere.

Alla Direzione di polizia il Ponte fu interrogato e poi rilasciato, salvo a rispondere eventualmente a tempo luogo.

Omologazione di concordato. Con sentenza 28 marzo di questo Tribunale è stato omologato il concordato concluso tra il fallito Giovanni Buttazzoni di San Daniele, che si assunse di pagare il 40 per cento ai suoi creditori entro un mese dal passaggio in giudicato della sentenza.

Assoluzione. Costa Paolo, d'anni 23, condannato dal nostro Tribunale a mesi 3 e giorni 18, per complicità in tanto furto nella Chiesa di Visco, venne dalla Corte d'appello di Venezia assolto per non provata reità.

Riduzione di pena. Ueli Melania, condannata dal nostro Tribunale a mesi 3 e giorni 10, per lesione personale aggravata, ebbe dalla Corte d'appello di Venezia ridotta la pena a 50 giorni.

Renitenti alla leva condannati. Muzier Dante, di Tolmezzo, fu condannato dal nostro Tribunale a giorni 41; Poletto Arturo, di Canova, a giorni 5; Riguto G. Batt. di Arta, Pez, Natale e Maschio Carlo a giorni 41 ciascuno; Popais Angelo, a mesi 5.

Condannato ed assolto. Colla Francesco e Della Maestra Marcellino, ambedue da Udine, imputati il primo di furto ed il secondo di ricettazione fu condannato dal nostro Tribunale, colla alla riduzione per giorni 25 ed accessori; il Della Maestra fu assolto per non provata reità.

Per truffa. Faldutti Pietro, di Latiana, venne condannato dal nostro Tribunale a giorni 3 di reclusione e a lire 83 di multa.

Rinvio di processo. D'Agostini Felice negoziante, da San Giorgio di Nogarò, e Loigo Elisabetta fu Bernardo residenti a Feletto Umberto, sono imputati di falsità in moneta. Il nostro Tribunale ha rinviato il processo in seguito ad un incidente.

IL PROCESSO METZ ALLE ASSISE DI PADOVA.

Udienza ant. del 30. Ricompare la teste Maria Zago. Essa narra di aver fatto al giudice istruttore come la Pascotto avesse trovato in un cassetto...

La Corte accoglie anche venga sentito il testimone Umberto Venturini che quale cancelliere del giudice istruttore deve avere sentito la parole dette dalla Zago, relativamente al cassetto e allo spino.

Si prendono altre decisioni riflettenti i testi. Il carabinieri Rinaldo Franceschi ricorda che il Mio si era presentato alla sua caserma con una lividura nera sotto l'occhio per denunciare Enrico Metz. Il suo superiore inoltre ebbe a dire al Mio: « un giovanotto come voi aver paura del Metz? » e la risposta del Mio: « chi il Metz? » e sempre la parola: « chi il Metz? ».

Narra come venne avvenuto nell'orribile misfatto. La signora Zago narra che partecipò all'arresto del Metz. Questi ebbe a dire ad alcuni giovanotti presenti: « andateci dove aver sentito quando io grida aiuto ». Uno degli interrogati rispose dimostrando molta incertezza: « si, signor paron ».

Luigi Spolon attuale comandante a San Vito ripeté quanto il Metz ebbe a dire al Turchetto: « non ricordo se aveva soggiunto: « lo ripeterò quando sarete interrogati ».

Sono le 14 e mezza e l'udienza è tolta. Udienza pomeridiana. Continua l'audizione dei testi presenziati Giovanni Cristofoli. Fu volte interrogato per accomodare vertenze fra il Metz ed i suoi affittuali, dice che in complesso, il primo era abbastanza riservato. Sa delle divergenze col Mio e di questi esprimersi in modo da far capire che voleva « cangiare » il Metz.

Il Giacomo Mio era un buon figliuolo. Non può dir male del Metz. Giuseppina Bravo ved. Basso narra il fatto dell'omicidio.

Narra che poco tempo dopo il fatto lo donno del Metz le disse che loro dovevano fare di tutto per « tirar fuori » (salvare) il Metz guadagnando con una bella mancia.

Theresa Metz fu chiamata, incontrò con un avvocato, il quale desiderava gli dicesse d'aver sentito le parole « lassame lassame ».

Maria Mio sorella del defunto Giacomo Mio. Riferisce la storia dell'incidente avvenuto fra suo fratello ed il padrono. E persuade che il Metz abbia dato il fratello di lei un pugno col calcio del revolver.

L'avv. Pagani-Cosa, si meraviglia che nessuno dei componenti la famosa comitiva, abbia pensato ad evitare l'incontro del Mio col Metz. Richiamati Turchetto e Bello, dichiarano di non avervi pensato.

L'udienza è tolta alle 17,55. Arresto per oltraggi. Per sora le guardie di città arrestarono Cremonese Michele fu Domenico, d'anni 53, da S. Crocco, per abbiacchezza ed oltraggi.

Il Monte di pietà di Udine fa noto che durante il mese di aprile possono essere rimborsati i bollattini colore bianco fatti a tutta giugno 1898.

L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nei numeri 19 novembre 1899 e 14 gennaio a. c. del periodico L'Amico del contadino, contiene l'impinzione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Col primo aprile l'orario per servizio del pubblico è dalle 8 ant. alle 2 e mezza pom.

I partiti politici. (Maggioranza e Minoranza). Sotto questo titolo la tipografia editrice Osvaldo Paggi di Pignone ha pubblicato un opuscolo di 48 pagine in 8° dell'avv. Ulanovici di Firenze, e lo ha messo in vendita al prezzo di lire una.

Nuovo testo unico della legge comunale e provinciale. È stato pubblicato in questi giorni dalla solerte casa editrice Roux e Viarango di Torino, che ha dato una edizione della Legge comunale e provinciale col Nuovo regolamento, affidata, chiara, precisa e di massimo buon prezzo; la meno costosa delle pubblicate sin ora, essendo il suo prezzo al soltanto 50 centesimi. A tutti coloro quindi, cui può interessare consigliando questo nuovo volume, conveniente sotto tutti i rapporti.

Casa d'affittare, anche subito, fuori di porta Pracchiuso, vicino al passaggio della ferrovia.

